



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

1 C.D. "DE AMICIS"

BTEE06800R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5500** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 126*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto familiare e socio- culturale di provenienza degli alunni è estremamente eterogeneo, in considerazione dei titoli di studio e delle professioni svolte dai genitori. Le famiglie con nazionalità straniera sono in numero molto ridotto. La quasi totalità delle stesse risiede da tempo in Italia, parla un italiano essenziale ed è abbastanza integrata nel contesto sociale.

VINCOLI

Alcune famiglie sono gravate da problemi di sussistenza e da marginalità sociale e costituiscono un ambiente di provenienza degli alunni culturalmente deprivato e socialmente svantaggiato. Pochissime famiglie di nazionalità straniera hanno figli di recente immigrazione che non parlano la lingua italiana.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La città di Bisceglie è un importante centro agricolo, con industrie manifatturiere. Sono fiorenti anche le attività commerciali e turistiche. E' possibile fare esperienza diretta di tali attività produttive. La città si affaccia sul mar Adriatico e il territorio comunale, prevalentemente pianeggiante, scivola verso il mare solcato da antiche lame, mentre nella sua parte interna incontra i primi pendii della Murgia. E' possibile esplorare una varietà di ambienti naturali. La città ha diversi monumenti e luoghi di interesse per la crescita culturale degli alunni: il centro storico sul porto ed il castello federiciano, chiese e conventi, palazzi, ville e casali, dolmen e grotte preistoriche, teatri, cinema, biblioteche



comunali, palazzetto dello sport e campi di calcio, musei archeologico, etnografico e del mare. Ha diverse parrocchie ed istituti religiosi, associazioni di volontariato e solidarietà, culturali e sportive, socio- assistenziali, molte delle quali coinvolgono la scuola nelle loro iniziative promozionali. La vita sociale e culturale della città è animata da tutta una serie di iniziative culturali di carattere pubblico, promosse e patrocinate spesso dall'Amministrazione Comunale ed alcune delle quali riservate alle scuole. L'Ente Locale fornisce alla scuola: la refezione, l'uso del teatro, i libri di testo, il pagamento delle utenze, la manutenzione e gli arredi degli edifici, l'assistenza educativa e il trasporto ai disabili.

VINCOLI

Il bacino di utenza del Circolo didattico coincide con il cuore della città, un'area urbanisticamente consolidata, di carattere residenziale, con abitazioni moderne, negozi ed uffici. I contenitori pubblici per le attività all'aperto, sportive e culturali, sono collocati in zone esterne o limitrofe. La fruizione dei servizi socio- culturali delle associazioni e della città, comporta spesso un contributo economico per i fruitori. Quella gratuita per la scuola è limitata. I servizi offerti dall'Ente Locale sono condizionati dai limiti dei finanziamenti disponibili in bilancio. Le associazioni del territorio perseguono fini statuari complementari e solo in parte in accordo con quelli istituzionali della scuola per l'attivazione di possibili collaborazioni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'



Il circolo didattico è costituito dai plessi "Edmondo De Amicis", "Don Pino Puglisi", "Don Pierino Arcieri" e "Dino Abascià". L'edificio principale di scuola primaria "De Amicis", è costituito da oltre 30 aule e laboratori disposti su due piani. E' di epoca fascista, imponente e molto luminoso, con palestra, grande cortile interno per attività motorie e ludico- espressive. E' stato recentemente sottoposto a lavori di ristrutturazione; ammodernamento dell'impianto elettrico e implementazione del sistema antincendio; sostituzione delle luci ad alta efficienza energetica; impermeabilizzazione del tetto con guaina; ottimizzazione delle scale di emergenza. La connessione Wi-Fi e/o Ethernet presente in tutti i plessi dell'istituto è stata implementata con il cablaggio realizzato con la partecipazione al PON comunale bandito in seguito all'emergenza Covid-19. Ha un laboratorio multimediale con 15 pc e Lim, 32 schermi interattivi, un laboratorio scientifico con strumentazione e attrezzature tecnologiche mobili (tablet, laptop), una biblioteca fisica e digitalizzata con oltre mille libri e aule per le attività individualizzate e un recentissimo laboratorio di robotica implementato in seno alle azioni previste dal PNSD. Le attrezzature tecnologiche, implementate attraverso i Decreti e FESR, sono costituite da monitor interattivi installati in tutte le aule di tutti i plessi; da alcune decine di portatili, oltre 80 tablet e due nuovissime aule 2.0 complete di arredi e tecnologia. Dall'anno scolastico 2024/2025 il plesso è dotato di un'aula immersiva, Agorà e 12 aule organizzate per la didattica laboratoriale, due postazioni per le attività Steam, due classi di scuola primaria a tempo pieno nella sede centrale dell'Istituto ed un modernissimo impianto di depurazione dell'acqua a disposizione della comunità scolastica.

Il plesso "Arcieri" di scuola dell'infanzia è ospitato in un edificio moderno, recentemente ristrutturato con adeguamento sismico e superamento delle barriere architettoniche. Un Istituto che accoglie 5 sezioni su un unico piano, dotato di una moderna sala mensa, di uno spazio interno interciclo e di un ampio giardino esterno. Recentemente cablato è fornito di 6 monitor interattivi. Di recente è stato destinatario di finanziamento PON Infanzia Arredo scuola 3.0. Durante l'anno scolastico 2024/2025 è sottoposto a lavori di ristrutturazione e gli alunni sono stati accolti nella vicina struttura Santa Rita.

Il moderno plesso "Puglisi", di recente costruzione, è adibito all'accoglienza di 3 sezioni di scuola dell'infanzia e 3 classi di scuola primaria a tempo pieno. Dotato di un ampio giardino, un piccolo anfiteatro all'aperto, una sala mensa, un laboratorio di informatica. Tutte le aule e gli spazi comuni sono dotate di servizi. Anche questo plesso di recente cablato è dotato di monitor interattivi. Lo spazio esterno è dotato di 20 vasconi adibiti alla piantumazione di verdure e di tutte la attività relative al rispetto della natura, infatti l'Istituto è Scuola Green dal 2020.



Il plesso "Dino Abascià" di recente acquisizione si trova nel cuore del centro storico della città, raggiungibile attraverso le stradine interne del centro storico, non è completato nè arredato per accogliere gli alunni. In attesa che vengano terminati gli adeguamenti ambientali della struttura.

Gli edifici sono stati adeguati alle norme di sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche.

VINCOLI

La manutenzione straordinaria dell'edificio e dei suoi impianti, la fornitura di arredi, i consequenziali aggiornamenti delle certificazioni, sono condizionati dalle disponibilità finanziarie dell'Ente Locale, con tempi lunghi di attesa. Le pur abbondanti attrezzature tecnologiche sono soggette a rapidi processi di obsolescenza; i sussidi, di modesta entità, ad usura. L'entità dei finanziamenti alla scuola, prevalentemente pubblici, risentono dell'andamento generale dell'economia del Paese. La scuola ha una ridotta autonomia finanziaria e capacità di autofinanziarsi poiché non ha gestioni economiche autonome (aziendali); le forme di sponsorizzazione sono contenute; l'istruzione fornita è gratuita. Dal punto di vista strutturale, due dei tre plessi, presentano limiti non superabili se non con l'intervento dell'Ente locale: Plesso "De Amicis" parziale inagibilità della palestra, mancanza di uno spazio esterno fruibile e ambienti per costruire laboratori stabili. Plesso "Arcieri" mancanza della palestra coperta e necessità di maggiore manutenzione del giardino. L'Ente Locale assicura la manutenzione ordinaria, il riscaldamento, l'acqua, l'elettricità ed il telefono. La scuola dipende quasi totalmente dallo Stato che eroga al personale gli stipendi e i compensi accessori e alla scuola una piccola quota per il suo funzionamento. L'Ente Locale eroga alla scuola anche una piccola quota per gli uffici e la pulizia. Ogni genitore dà il contributo per l'assicurazione e i viaggi di istruzione.

RISORSE PROFESSIONALI



OPPORTUNITA'

La quasi totalità del personale docente in servizio nella scuola è di ruolo ed assicura pertanto un insegnamento stabile e continuativo. Anche la gran parte del personale ATA è di ruolo. La fascia più rappresentativa dei docenti ha un'età superiore ai 50 anni ed è in possesso di un notevole bagaglio di esperienza consolidata di insegnamento. Prevalgono i precedenti titoli di abilitazione all'insegnamento, ma significativo è il numero dei laureati. Diversi docenti di ruolo comune hanno anche l'abilitazione per il sostegno e altre specializzazioni. I docenti operano in team condividendo le proprie esperienze e competenze, si aggiornano periodicamente. Il corpo docente della scuola è stabile e assicura, da un anno all'altro, la continuità didattica alla proprie classi. Il personale ATA è stabile. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo e svolge il suo servizio presso la scuola.

VINCOLI

Sporadici trasferimenti del personale. Raggiungimento dell'età pensionabile che interrompe la continuità didattica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

L'istituto pone come priorità educativa la centralità dell'alunno e la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave. Così come delineata nelle Nuove Indicazioni Nazionali, "la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Nel rispetto di tale finalità generale il PTOF definisce alcuni principi fondamentali:

- PRINCIPIO DI AFFIDABILITA'. Il piano deve tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.
- PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE. Il PTOF dovrà garantire che tutte le attività proposte siano finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e costituzione che permetteranno all'alunno di diventare cittadino consapevole e solidale.
- PRINCIPIO DI FLESSIBILITA'. La flessibilità deve essere intesa sia come flessibilità organizzativa, cioè capacità di programmare percorsi formativi in rapporto alle caratteristiche e alle esigenze di gruppi specifici, pur se in un contesto unitario di formazione, sia come riprogettualità in divenire in



rapporto al contesto esterno e alle trasformazioni interne.

A partire da questi principi fondamentali, la nostra scuola individua come finalità prioritarie:

- la centralità dell'alunno, al fine di valorizzare capacità e propensioni personali; il progetto educativo viene definito a partire dalla persona che apprende.
- la valorizzazione del contesto: l'azione educativa non può prescindere dal bagaglio valoriale, culturale ed esperienziale già maturato all'interno del nucleo familiare e negli altri ambienti di apprendimento formali e informali che l'alunno frequenta.
- l'apertura al territorio: l'interazione e la collaborazione con le diverse agenzie formative del territorio.
- la corresponsabilità educativa: la scuola si affianca alla famiglia con la sua specificità didattica e collabora per una costruzione armonica della personalità dei bambini. La scuola e la famiglia concorrono insieme, ciascuna nel proprio ambito, alla costruzione di un progetto di crescita comune.
- il senso di cittadinanza e costituzione: si favoriranno occasioni didattiche entro cui sperimentare forme di socialità e socializzazione al fine di promuovere l'educazione alla convivenza democratica ed un primordiale senso della cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, L.107/15)

Considerato che la vision e la mission del Circolo sono rappresentati dalla centralità dell'alunno cioè della persona nella sua unicità e specificità, l'istituto



tende alla valorizzazione della popolazione scolastica che si presenta alquanto eterogenea. Infatti al suo interno vi sono alunni che presentano bisogni e richiedono attenzioni particolari da parte dei docenti. Pertanto, l'azione educativa terrà conto delle peculiarità di tutti e di ciascuno e sarà finalizzata non solo ad attività di recupero e potenziamento di alcune competenze (in particolare italiano e matematica) ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Dunque, attenzione e cura delle plurime forme di "abilità" al fine di promuovere una scuola al contempo uguale per tutti ma diversa per ciascuno.

In relazione alla sua età e alle personali abilità, l'alunno, al termine del suo percorso scolastico, dovrà dimostrare di:

SAPER ESSERE cioè sapersi relazionare: con se stesso ed essere consapevole del valore formativo della propria esperienza scolastica; con l'ambiente e con gli altri rispettando e valorizzando la diversità; partecipando in modo costruttivo al proprio progetto di vita.

SAPER OSSERVARE osservare e ascoltare in modo attento; possedere e padroneggiare contenuti e metodi appresi applicandoli in contesti reali.

SAPER FARE cioè saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro; esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto; comprendere e rielaborare contenuti di vario tipo; riorganizzare le conoscenze scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

L'interazione tra il sapere (le conoscenze), il saper fare (le abilità di applicazione delle conoscenze) e il saper essere (le convinzioni, gli atteggiamenti e le motivazioni sottostanti) è alla base dell'imparare ad imparare. Si tratta di un'abilità che consente alla persona di apprendere, ma soprattutto di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'educazione permanente.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, con particolare riferimento all'educazione civica, alla cittadinanza digitale, ai goals 13 e 14 dell'Agenda 2030. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie innovative per il docenti.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Realizzare progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese in vista delle prove INVALSI.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Promuovete e favorire percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze tecnologiche e all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche in vista del recupero e del consolidamento delle competenze degli alunni BES.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO

Progetti di potenziamento delle discipline oggetto delle prove INVALSI.

Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnologiche e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

strategie didattiche innovative.

Percorsi formativi finalizzati all'educazione, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo di Istituto è pubblicato sul sito ufficiale della istituzione scolastica www.deamicisbisceglie.edu.it dove è consultabile nella sezione Offerta Formativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curricolo della scuola dell'infanzia prevede gli insegnamenti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia allegate al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curricolo sia riservato alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola primaria e pubblicato sul sito istituzionale.

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale elaborato in raccordo e continuità con la scuola primaria è pubblicato sul sito istituzionale.

PROPOSTA PER SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità ai più piccoli di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.



CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE

La costituzione del curriculum di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

UTILIZZA QUOTA AUTONOMIA

Per effettuare progetti di psicomotricità.

SCUOLA PRIMARIA

Il curriculum di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola del Primo Ciclo allegato al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamenti nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curriculum alla scuola.

L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione della specificità del gruppo classe, nell'ottica della valorizzazione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro.

In particolare, la quota di curriculum riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curriculum nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curriculum di Istituto a partire dal curriculum nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA



Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola dell'infanzia e pubblicato sul sito istituzionale.

CURRICOLO VERTICALE

Questa scuola ha elaborato un curriculum verticale di istituto in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia.

PROPOSTA SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità agli alunni di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE

La costruzione del curriculum di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

UTILIZZO QUOTA DELL'AUTONOMIA

La quota del curriculum riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curriculum nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.



Scelte organizzative

Organizzazione

Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

L'articolazione degli incarichi organizzativi prevede oltre a due collaboratori del DS, quattro funzioni strumentali (PTOF, inclusione, rapporti con il territorio, continuità), cinque responsabili di plesso, un animatore digitale, nove referenti (BES, motoria, biblioteca e ambiente, bullismo, covid).

L'organizzazione degli uffici amministrativi prevedono oltre al Direttore dei servizi generali e amministrativi, l'ufficio protocollo, l'ufficio per la didattica e quello per il personale A.T.D. Tra i servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono attivati il registro on-line, la digitalizzazione e protocollazione informatica di tutti i documenti in entrata, realizzazione e implementazione del fascicolo elettronico dei docenti, del personale, degli alunni.

Le reti attivate sono la rete d'ambito 8 e la rete per la formazione dei docenti

La formazione del personale docente focalizza l'attenzione sull'apprendimento efficace, le STEAM e gli applicativi per la didattica, gli ambienti digitali per l'apprendimento, l'inclusione. Quella del personale ATA sugli ambienti e le competenze digitali.